

**Regolamento Comunale recante norme e criteri
per la ripartizione del fondo incentivante per
funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto
legislativo 18/4/2016 num. 50 e s. m. e i.**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE NUM. 5 DEL 11.01.2019

Articolo 1 – Obiettivi e finalità

1. Questo regolamento, emanato ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50 (di seguito "Codice") istituisce e disciplina il *fondo* per incentivare le funzioni tecniche e disciplina i criteri per la distribuzione degli incentivi per funzioni tecniche effettuate dal personale del Comune di Torrita di Siena.

Articolo 2 – Applicazione

Il fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2 del Codice è appositamente costituito da parte dell'Amministrazione ed è determinato in percentuale a valere sullo stanziamento per la realizzazione di opere o lavori, servizi, forniture, e graduato secondo quanto specificato nei successivi articoli.

Il fondo è riconosciuto per l'attività del Responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'art. 113, comma 1 del Codice nonché tra i loro collaboratori.

Il fondo incentivante è riconosciuto mediante l'approvazione di progetti esecutivi posti a base di gara, riguardanti opere o lavori, servizi e forniture.

Articolo 3– Costituzione, quantificazione e accantonamento

Il "Fondo incentivante destinato alle funzioni tecniche" di cui all'art. 1, è costituito da risorse finanziarie in misura non superiore al 2% degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura comprensivi degli oneri della sicurezza e al netto dell'I.V.A. La percentuale destinata al fondo è prevista nelle somme a disposizione all'interno del quadro economico di spesa di ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura.

La percentuale effettiva è stabilita nelle seguenti modalità:

Lavori e opere pubbliche	% destinata al fondo
Importo a base di gara fino a euro 150.000,00	2%
Importo a base di gara da euro 150.001,00 a 500.000,00	1,8%
Importo a base di gara da euro 500.001,00 a 1.000.000,00	1,6%
Importo a base di gara da euro 1.000.001,00 a 2.000.000,00	1,4%
Importo a base di gara da euro 2.000.001,00 a 5.000.000,00	1,2%
Oltre euro 5.000.000,00	1%
Forniture e servizi	
Fino a 40.000 euro	0%
Da 40.000 euro a soglia UE	2%

Oltre soglia UE	1.5%
-----------------	------

L'importo del fondo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

Le varianti non conformi all'art. 106 comma 1 del Dlgs 50/2016 non concorrono ad alimentare il fondo per funzioni tecniche. Le varianti in corso d'opera danno diritto di percepire l'incentivo relativo, soltanto se comportano opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base di gara. L'incentivo in questo caso è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto al progetto approvato. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione (art. 106 comma 2 del Codice)

Articolo 4 – Costituzione del fondo

L'ottanta per cento (80%) delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti nel presente regolamento, suddividendolo tra il responsabile unico del procedimento e gli altri soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'art. 113 comma 1 del Codice nonché tra i loro collaboratori e più specificatamente i seguenti soggetti:

- a) RUP;
- b) Verificatore progettuale;
- c) Controllori delle procedure di bando/lettere d'invito;
- d) Direttore dei lavori o dell'esecuzione dell'appalto;
- e) Collaudatore Tecnico o Verificatore di Conformità;
- f) Collaudatore Statico;
- g) Loro collaboratori.

Gli importi, come previsto al comma 3 dell'art. 113, sono comprensivi anche dell'Irap, degli oneri previdenziali ed assistenziali etc.. a carico dell'Amministrazione Comunale

Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie di efficientamento informatico.

Articolo 5 – Conferimento incarichi e individuazione del personale

Il Responsabile del Servizio, prima dell'avvio della fase programmatica:

- a) conferisce gli incarichi di: RUP, verificatore progettuale, direttore dei lavori o dell'esecuzione dell'appalto, Collaudatore Tecnico o Verificatore di Conformità, Collaudatore Statico;
- b) individua nominativamente i collaboratori dei soggetti di cui sopra, che partecipano alla suddivisione dell'incentivo;
- c) suddivide, tra i soggetti coinvolti nel medesimo investimento, le percentuali di partecipazione, nel rispetto dei valori di cui alla tabella di cui all'articolo 6;
- d) indica le modalità per l'espletamento dell'incarico;

Il Responsabile del Servizio, dopo l'avvio della fase programmatica:

- a) conferisce gli incarichi di controllo delle procedure di bando;
- b) individua nominativamente i collaboratori dei soggetti di cui sopra, che partecipano alla suddivisione dell'incentivo;
- c) suddivide, tra i soggetti coinvolti nel medesimo appalto, le percentuali di partecipazione, nel rispetto dei

valori di cui alla tabella di cui all'articolo 6;

L'individuazione dei dipendenti cui affidare gli incarichi deve essere effettuata avendo riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione richiesto dal singolo intervento e, ove possibile, secondo un criterio di rotazione.

Gli incarichi sono immediatamente efficaci dal momento della loro comunicazione agli interessati.

Il dirigente può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il RUP. Con il medesimo provvedimento, il dirigente accerta l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato e stabilisce l'attribuzione della quota d'incentivo spettante, in correlazione al lavoro effettivamente eseguito ed alla causa della modifica o della revoca.

Articolo 6 – Criteri di ripartizione

La ripartizione dell'incentivo è operata dal Responsabile dell'Area/Settore preposto, secondo le percentuali definite nella tabella seguente:

Per i lavori

Specifiche attività, compiti e mansioni (art. 113 co. 3)	% di ripartizione	Note
Responsabilità di procedimento (Responsabile unico del procedimento e collaboratori)	30%	(Di cui 20% al RUP e 10% ai collaboratori)
Stesura, aggiornamento e modifica del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori, predisposizione dei provvedimenti approvativi, pubblicazione e programmazione della spesa	2%	
Verifica preventiva dei progetti e validazione della progettazione	5%	
Stesura, pubblicazione degli atti di gara, gestione della gara in modalità elettronica, attività di segreteria etc..	15%	
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	8%	
Attività di direzione dei lavori	35%	
Collaudo tecnico amministrativo o certificazione di regolare esecuzione	5%	
	100%	

Per servizi e forniture

Specifiche attività, compiti e mansioni (art. 113 co. 3)	% di ripartizione	Note
--	-------------------	------

Responsabilità di procedimento (Responsabile unico del procedimento e collaboratori)	35%	(Di cui 25% al RUP e 10% ai collaboratori)
Stesura, aggiornamento e modifica del programma biennale delle forniture e dei servizi, predisposizione dei provvedimenti approvativi, pubblicazione e programmazione della spesa (solo per investimenti)	2%	
Progettazione, stesura, pubblicazione degli atti di gara , gestione della gara in modalità elettronica, attività di segreteria etc..	18%	
Direttore dell'esecuzione e verifica di conformità Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	40%	
Certificazione di regolare esecuzione	5%	
	100%	

Il fondo incentivante è calcolato per ogni prestazione o fase svolta dal personale interno.

Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate, le percentuali di ripartizione sono cumulate tra di loro.

Qualora alcune funzioni o parti di esse siano affidate all'esterno, l'importo dell'incentivo sarà definito in base a quanto realmente curato dal personale dell'ente.

La verifica dei progetti redatti da professionisti esterni è demandata al responsabile del procedimento che vi provvede con il supporto dei propri uffici interni.

La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno, a fronte del conferimento d'incarichi esterni o inadempimenti, non costituisce economia di spesa e va ad alimentare le risorse complessivamente destinate all'incentivazione, senza però che la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura, che hanno determinato questo peculiare incremento. Il riparto della "rialimentazione" è disposto in sede programmatoria.

Nel caso di ricorso a centrale di committenza e ove da questa venga richiesta, la quota devoluta a tale struttura è quella relativa al "controllo delle procedure di bando/invito ed esecuzione dei contratti"

Articolo 7 – Importo massimo annuale delle somme corrisposte

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da altre amministrazioni, non può superare l'importo del 50 % del trattamento complessivo annuo lordo allo stesso spettante quale trattamento economico fondamentale, come previsto all'art. 113 comma 3 quinto periodo del Codice

Articolo 8 – Liquidazione del compenso incentivante

La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile indicato, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati. Tale verifica avviene sulla base di una relazione in cui sono specificate le attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.

Come previsto al quarto periodo del comma 3 art. 113 del Codice, l'erogazione del compenso viene effettuata nel seguente modo:

a) per i dipendenti che svolgano le funzioni di RUP e loro collaboratori: il 50% entro sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto, il 50% entro sessanta giorni dalla data del certificato di

collaudo o di regolare esecuzione o strumenti analoghi;

b) per i dipendenti che svolgano attività di verifica progettuale e loro collaboratori: il 50% entro sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, il 50% entro sessanta giorni dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o strumenti analoghi;

c) per i dipendenti che svolgano attività di controllo delle procedure di bando o compiti da centrale unica di committenza per conto di altri enti e loro collaboratori: il 50%, entro sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione dell'appalto, il 50% entro sessanta giorni dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o strumenti analoghi;

d) per i dipendenti che svolgano attività di direzione lavori o di direzione dell'esecuzione del contratto e loro collaboratori: il 50% entro sessanta giorni dalla data di emissione dei certificati di pagamento o strumenti analoghi per almeno il 50% dell'importo dell'appalto, il 50% entro sessanta giorni dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione o strumenti analoghi;

e) per i dipendenti che svolgano attività di collaudo: entro sessanta giorni dalla data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Articolo 9 – Decurtazioni

Nel caso di aumento dei costi dell'opera pubblica, del lavoro, della fornitura o del servizio, o nel caso di aumento dei tempi di esecuzione non conformi alla norme del Codice, escluse le cause imputabili all'appaltatore, il fondo non è riconosciuto a coloro che, direttamente o indirettamente, abbiano determinato l'aumento dei costi o dei tempi di esecuzione.

Articolo 10 – Fondo per l'innovazione

Il venti per cento del fondo è destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento a metodologie e strumentazioni per i controlli.

Il cinque per cento di tali risorse può essere utilizzato per tirocini formativi e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le università e gli istituti scolastici superiori.

Articolo 11 - Entrata in vigore

Le norme di cui al presente regolamento si applicano alle attività svolte successivamente alla data di entrata in vigore del citato d.lgs. 50/2016 ed entrano in vigore contestualmente all'esecutività della deliberazione di giunta comunale che le approva.

Il presente regolamento sostituisce integralmente quello vigente in precedenza.

Copia del regolamento è inserita nella raccolta degli atti normativi dell'ente e sarà pubblicata in Amministrazione Trasparente nell'apposita sezione.